

A Minorca la bella le Baleari più rilassanti

Natura intatta, spiagge deliziose, il mare di cristallo turchese. In più tanti luoghi da visitare e una cucina tutta da scoprire

06:00 - Minorca è tra le **Baleari** l'isola più incontaminata, ideale per una vacanza rilassante. Chiamata Isola del vento per la piacevole brezza che spira in continuazione, con le sue 2 mila 500 ore di sole nel corso dell'anno è piacevole da visitare in tutte le stagioni. Da giugno a settembre le temperature sfiorano i 40 gradi e le nubi diventano solo un ricordo. Ma l'isola, oltre a spiagge da sogno e un mare cristallino riserva tantissime belle sorprese. **Minorca** ha 216 chilometri di coste estremamente varie, con un litorale scosceso e spiagge rossastre a nord e dolci rilievi con cale di sabbia dorata a sud, dove si possono praticare **la vela, il windsurf, lo sci d'acqua** e naturalmente il **diving**. Gli spettacolari fondali di Minorca sono da decenni tra i preferiti dai **sub**. Dichiarata **Riserva della Biosfera dall'UNESCO**, Minorca possiede grandi ricchezze ecologiche e paesaggistiche. Un'escursione a cavallo, a piedi o in bicicletta seguendo sentieri e itinerari segnalati è un ottimo metodo per scoprire da vicino questo meraviglioso ambiente. Spicca in primo luogo il **Parco Naturale di s'Albufera d'Es Grau**, una zona protetta in cui si rifugiano numerosi uccelli acquatici e migratori, e una delle zone umide più importanti dell'Europa meridionale. Per i bagni di primavera ecco le spiaggette di straordinaria bellezza come Cala Maquarella, Cala Turqueta (dalle incredibili acque turchesi) **Cala Morell**, vicinissima alla pittoresca cittadina di **Ciutadella**.

Un' isola ricchissima di storia - Vari i dominatori che si susseguirono nell'isola: dai romani agli arabi dagli aragonesi agli inglesi, tanto che l'isola ritornò definitivamente spagnola solo nel **1802**. Il patrimonio archeologico e culturale è un'importante risorsa turistica. Sono presenti resti preistorici come la **Naveta des Tudons**, scavi come quelli dell'acropoli, la bella **Mahà'n**, oppure piccoli borghi marinari che conservano a tutt'oggi le loro antiche tradizioni. Da esplorare a piedi, **Ciutadella** è forse la cittadina più caratteristica dell'isola. Piccole piazze, stradine, palazzi sontuosi, antichi monasteri, chiese, gallerie d'arte, negozi, bar e ristoranti la rendono una delle città più affascinanti della Spagna: l'architettura medievale europea e quella araba si sposano perfettamente rendendo il paesaggio urbano veramente unico. Da non perdere la **cattedrale** in stile gotico catalano, che sorge sulle fondamenta di un'antica moschea, il **Molí des Comte** ovvero il Mulino a vento del Conte che ospita un suggestivo locale, la torre ottagonale che dal XVII secolo difende l'ingresso del porto. Molte le chiese, stupende quelle in stile barocco: la piccola **Església del Sant Crist** è famosa per la sua scultura lignea del Cristo sulla Croce che nel 1661 avrebbe più volte trasudato sangue. **A tavola con gli inventori della maionese** - In tutta l'isola, a cui si deve l'invenzione della maionese che prende il nome proprio da capoluogo dell'isola, Mahon. si possono gustare pesci e crostacei freschissimi e gustosi: la **Caldreta de langosta**, ovvero l'aragosta stufata è il piatto tipico dell'isola; non manca naturalmente la **Paella** impreziosita dall'aragosta; il **Peus del Cabrit** è invece un delizioso piatto di pesce cucinato con Cherry e prezzemolo. Più semplice ma da assaggiare per la loro freschezza le **escupinyas**, vongole crude servite con limone o gratinate al forno con aglio e prezzemolo. La melanzana è poi la verdura tipica dell'isola, declinata in mille sapidissime varianti.

Per maggiori informazioni: www.isolebaleari.evolutiontravel.it

Le condizioni atmosferiche in tempo reale: www.meteo.it